



Comunità d'Amore

Informatore della Parrocchia San Filippo Neri in Milano

don Ivan, prevosto parroco: 023570815 - 3471085064

informazioni@psfn.it

Suor Luisa: 3383975814

SITO:
www.psfm.it

Segreteria e Centro di ascolto: 023570815 - Acli e Locanda di Gerico: 0239000843

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano>

27 settembre 2020

n° 1436

CALENDARIO LITURGICO

Lunedì 28 settembre	8.30	Santa Messa	<i>Beato Luigi Monza, sacerdote</i>
Martedì 29	18.00	Santa Messa	<i>Santi Michele, Gabriele, Raffaele, arcangeli</i>
Mercoledì 30	8.30	Santa Messa	<i>San Gerolamo, sacerdote e dottore della Chiesa</i>
Giovedì 1 ottobre	18.00	Santa Messa	<i>Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa</i>
Venerdì 2	8.30	Santa Messa	<i>Santi Angeli Custodi</i>
Sabato 3	17.00	Adorazione eucaristica e confessioni	17.30 Santo Rosario
	18.00	<u>Santa Messa vigilare</u>	
Domenica 4 ottobre		Sesta domenica dopo il martirio di San Giovanni il Precursore DOMENICA DELL'ULIVO FESTA DELL'ORATORIO	
	10.30	<u>Santa messa festiva</u>	18.00 <u>Santa messa festiva</u>

Carissimi,

come anticipato la scorsa settimana, la nostra Diocesi, mediante l'Avvocatura, ha comunicato alle parrocchie il protocollo per la **riapertura "libera" degli oratori e dei relativi bar**. Questo importante passo giunge ormai dopo ben sette mesi di chiusura. Sappiamo bene che in realtà i nostri spazi parrocchiali non sono mai stati completamente chiusi: in questo caso però ci si riferisce a quella forma di frequentazione libera e spontanea che è molto preziosa, sia sui campi da gioco che sulle panchine, come anche negli spazi interni e nel bar.

Le indicazioni per tale riapertura richiedono però molte attenzioni: purtroppo, come possiamo constatare, la situazione epidemiologica non sembra volgere al meglio. Da qualche settimana c'è stato, anche in Italia (seppur in forma minore), un lento ma inesorabile incremento di contagi, che, tra l'altro, ha caratterizzato anche la nostra area e la nostra città. Se è giusto quindi cercare di ripristinare gli spazi di incontro e di condivisione, è altrettanto fondamentale prestare la massima attenzione per garantire la salute di tutti; le regole fondamentali sono sempre le stesse, ovvero il distanziamento e l'uso dei dispositivi di protezione; queste attenzioni vanno unite anche all'importanza di tracciare le presenze delle persone per identificarle e arginare eventuali focolai.

Ecco perché le regole con le quali riapriremo sia il bar che l'oratorio saranno queste tre:

1. Obbligo del **distanziamento** di un metro
2. Obbligo **dell'uso della mascherina, sia all'interno che all'esterno** degli spazi dell'oratorio.
3. Obbligo di **registrare gli orari di ingresso e di uscita di tutti** coloro che frequentano l'oratorio e il bar.



Occorrerà, inoltre, che tutti coloro che entreranno in oratorio, forniscano, una volta sola, una **autocertificazione o “patto di responsabilità”**. Per facilitare questo esercizio di registrazione stiamo pensando di utilizzare tessere elettroniche da passare in un lettore all'ingresso e in uscita. È chiaro quindi che non sarà possibile una apertura dell'oratorio con i cancelli aperti. Infatti sarà indispensabile avere volontari che all'ingresso dell'oratorio permettano e sorvegliano le entrate e le uscite e aiutino la registrazione.

In modo particolare **abbiamo bisogno di volontari che si rendano disponibili nei giorni feriali, dalle 15 alle 16.30** (poi apre la segreteria). Inoltre, e soprattutto, abbiamo bisogno di persone disponibili per questo servizio nel fine settimana, ovvero **il sabato dalle 15 alle 18.30, la domenica mattina dalle 11.30 alle 12.00, la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18.30**. È evidente che l'apertura dell'oratorio e del bar saranno legati alla presenza di tali figure volontarie: il principio è sempre lo stesso, ovvero più volontari ci sono meno sarà esigente e ricorrente il loro servizio. Per esprimere la propria disponibilità fare riferimento al parroco. Se sarà possibile vorremmo riaprire bar e oratorio lunedì 5 ottobre; domenica prossima ragguaglieremo la comunità sull'andamento.

Sabato 3, inizierà la catechesi per la quinta elementare e la prima media: occorre tassativamente provvedere all'iscrizione prima di questo giorno. I genitori potranno sostare nel cortile di ingresso e non oltre la segreteria.



Domenica 4 ottobre sarà la “Domenica dell'ulivo”: l'Arcivescovo ha voluto collocare in questo giorno il particolare segno che normalmente accompagna la domenica delle palme. Chiaramente, la natura non permette una distribuzione di ulivi: ci accontenteremo di un piccolo segno che però ricorda l'alleanza tra Dio e gli uomini.



In questa stessa domenica 4 ottobre inviteremo in modo particolare le famiglie del catechismo per la **FESTA DELL'ORATORIO**. Questo il programma:

Alle 10.30 SANTA MESSA all'aperto sul campo (i più anziani potranno sedersi sugli spalti). Durante la messa il

mandato alle catechiste, allenatori e dirigenti sportivi. Al termine distribuzione delle buste dell'ulivo.

Dopo messa animazione per i bambini e ragazzi; apertura della segreteria per la consegna delle autocertificazioni per l'accesso in oratorio e distribuzione delle tessere di accesso.

Pranzo a “pic-nic” in salone o all'esterno: ogni famiglia porterà il proprio pranzo al sacco.

Dalle 14.00 animazioni e giochi a stand.

Alle 16.00 ci sarà lo spettacolo teatrale: **“GRAZIE DOTTOR PAMPURI!”**, sulla figura del santo medico San Riccardo Pampuri. Opera di Giampiero Pizzol, con Andrea Maria Carabelli, Matteo Bonanni e Diego Becce. Sarà il primo spettacolo di una rassegna di quattro spettacoli promossi dal “Teatro degli Scarrozzanti”, nell'ambito del progetto (4erre rintracciare, ricostruire, rinnovare, risanare).

INIZIO DEI CENACOLI

L'ARVIVESCOVO GUIDERA' IL PRIMO GRUPPO DI ASCOLTO

Mercoledì 7.10.2020 ore 20.45, in diretta su:

Chiesa TV canale 195 digitale terrestre, Telepace 187 digitale terrestre, piattaforma Sky nazionale 515, in streaming sul portale della Diocesi www.chiesadimilano.it. Ogni famiglia potrà seguirlo a casa propria. Al momento non è possibile trovarsi insieme come gruppo nelle case ospitanti.

